



Il giorno 13/02/2023 presso la presidenza della scuola primaria "De Amicis" dell'Istituto Comprensivo Vicenza 7, viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo, in sede di contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 26/05/99 e art 6 del CCNL del 24/07/03 e CCNL 14/04/2018.

Fra le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art.7 del CCNL del 24/07/2003 e successive integrazioni e modificazioni CCNL 19/04/2018 composte da:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Isabella Bartolone

PARTE SINDACALE

RSU	Rappresentante ANIEF	BUZZANCA DANIELA	
RSU	Rappresentante CISL	NOCERA MARIA	
RSU	Rappresentante FLCGIL	FALCO ALESSIO	
TAS	ANIEF	BURGIO ANGELO
TAS	GILDA	BOSCO LETIZIA

SINDACATI TERRITORIALI

FLC CGIL SCUOLA

CISL

UIL

SNALS

GILDA-UNAMS

ANIEF

È presente altresì, quale consulente della parte pubblica, Il Direttore SGA Antonio Gaudiano.....

VIIIIC868009 - A5F7654 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002424 - 09/03/2023 - II.6 - U



IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2022--2023
Illustrazione del contratto

L'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto (CII) firmato dalla parte pubblica e dalle RSU è strettamente coerente con le finalità istituzionali strutturate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e nel Piano Annuale delle Attività del personale docente ed ATA, che vanno a definire l'organizzazione di fatto su cui si fonda l'attività del servizio di formazione ed istruzione. Il CII firmato si iscrive in un'ottica di relazione tra le parti negoziali e si pone come obiettivo quello di rispondere alle esigenze dell'utenza, favorendo la partecipazione del personale alle attività promosse dalla scuola, sia in termini di funzionamento didattico e amministrativo, sia in termini di miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche alla luce delle novità introdotte dalla L. 107/2015. La realizzazione dei progetti inseriti nel P.T.O.F. prevede lo svolgimento di attività e di incarichi assegnati e remunerati con il FIS. Nel periodo che va dall'inizio dell'anno scolastico fino al 31 ottobre si raccolgono indicazioni e proposte da parte dei docenti per l'offerta formativa, formalizzate poi nel PTOF (parte aggiornamento annuale). Parallelamente, la Contrattazione d'Istituto proposta dalla Dirigente registra le variazioni su incarichi, attività e progetti e raccoglie le indicazioni mirate fornite da DSGA, Docenti, personale ATA, RSU e rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali provinciali. La mediazione avviene tenendo conto delle istanze di miglioramento delle condizioni di lavoro del personale e delle necessità di una migliore qualità nella realizzazione del servizio istituzionale. Uno degli obiettivi che si sono posti le parti per questa contrattazione è quello di gestire l'articolazione territoriale e logistica dei sei plessi e valorizzarne per quanto possibile le caratteristiche e le specificità anche nel rispetto dei vari ordini di scuola. Sulla base delle delibere degli organi collegiali, sono stati individuati i seguenti piani su cui investire le risorse, quali il potenziamento degli incarichi di collaborazione per gli aspetti organizzativi dei sei plessi dislocati nel territorio - finalizzati a diffondere un modello di leadership più distribuita - la formazione adeguata sulla sicurezza per tutti i dipendenti e le "figure sensibili", la formazione adeguata per la segreteria digitale e sulla privacy, il sostegno ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa nei vari plessi in un'ottica inclusiva ed orientativa, che vanno dall'integrazione degli alunni con disabilità e degli alunni immigrati, al supporto per gli alunni con bisogni educativi speciali in particolare con disturbi del comportamento, riconoscendo lo sforzo organizzativo sia del personale docente, sia del personale ATA. Altro elemento centrale è quello delle innovazioni tecnologiche, nello specifico applicate alla digitalizzazione della segreteria, alla dematerializzazione degli atti amministrativi, alla ricerca metodologica e didattica, all'aggiornamento del sito di Istituto, all'implementazione dell'uso del registro elettronico (infanzia, primaria e secondaria). In linea generale le attività retribuite, in linea con le esigenze organizzative, didattiche, di ricerca e di valutazione prevedono compensi anche in misura forfettaria e sono tutte deliberate all'interno del PTOF negli organi collegiali. Inoltre, la contrattazione, nel rispetto dei ruoli tra Amministrazione e sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, correttezza e trasparenza dei comportamenti, valorizzazione delle professionalità coinvolte. Il presente contratto si articola in due parti:

VIIIC868009 - A5F7654 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002424 - 09/03/2023 - II.6 - U

Falco
AB

V. G. R.



1- PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO- COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art.22 comma 4 lett. C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

2- PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art.22 comma 4 lett C)punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART.2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

La delegazione trattante si compone di:

- parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico

3



- soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
 3. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

ART. 3

1. Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
 - gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente
2. Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C

1. Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:
 - c.1 attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c.2 criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
 - c.3 criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c.4 i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - c.5 criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - c.6 criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

Foleg

Yoea Rone

- c.7 criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
 - c.8 criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - c.9 riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica
2. Per i punti c.1, c.5, c.6, c.7, c.8, c.9 in caso di accordo non raggiunto, decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30, le parti riassumono le rispettive prerogative.
 3. Per i punti c.2, c.3 e c.4, si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45 giorni.

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse può essere oggetto di contrattazione annuale;
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in Amministrazione trasparente.

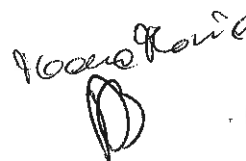
ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro sette giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione *ex tunc* della clausola stessa;
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sul sito della scuola istituita sul sito della scuola in Amministrazione trasparente.

ART. 7

Attività sindacale





1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, presso ogni plesso, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all' Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
2. Il Dirigente Scolastico trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 8

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

ART. 9

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

1. Il diritto allo sciopero è disciplinato dall'accordo del 2 dicembre 2020 ed entrato in vigore il 13 gennaio 2021 cui si rinvia integralmente
2. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
4. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente, pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
5. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
6. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di una unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di una unità di personale assistente amministrativo; causa emergenza sanitaria l'assemblea viene svolta in modalità telematica nella piattaforma Office.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con una unità di personale ausiliario per singola sede.

6



8) Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi (o sezioni di scuola infanzia) i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;

9) Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione

10. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:

- Disponibilità volontaria;
- Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.

ART. 10

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1);

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare a tutte le riunioni sulla sicurezza.
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);
12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.



ART. 11

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;

- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.

ART. 12

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

1. Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - 76% della disponibilità per il personale docente;
 - 24% per il personale ATA;



2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

ART. 13

Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) -

(Art. 22, c. 4, lett. c.8);

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
2. Le comunicazioni di servizio vengono effettuate in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 7.30 alle ore 17.30, dal lunedì al venerdì.
3. La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà di norma con le medesime regole.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
5. Circolari e comunicazioni similari vengono emanate di norma con 5 giorni di anticipo, previa ricezione con almeno 10 giorni di anticipo dei contenuti essenziali nel caso di comunicazioni afferenti progetti e uscite didattiche

ART. 14

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività

ART.15

Criteria generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente e personale ATA

- 1. La valorizzazione della professionalità del personale docente per l'anno scolastico 2022-2023 seguendo quanto di seguito riportato: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1,

Faleg

9

APB

More More



comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione" si focalizza nell'ambito del supporto ad aspetti normativi ministeriali, organizzazione scolastica in termini di prevenzione e sicurezza, organizzazione della didattica digitale integrata e della comunicazione digitale, progettualità in favore della prevenzione e dispersione scolastica .

- 2. Le risorse complessivamente assegnate per l'a.s. 2022/23 sono pari ad € 10.468,67 e sono ripartite come di seguito:

3. Ai docenti il 90 % delle risorse per la valorizzazione del personale scolastico, agli ATA il restante 10%.

2- PARTE SECONDA- ECONOMICA-

CAPO I - RISORSE DISPONIBILI

Art. 1 -Le risorse a disposizione attualmente assegnate dal MI per il M.OF. per l'anno scolastico 2022/2023 sono le seguenti:

il numero di dipendenti è sempre riferito ai posti in organico di diritto

Fis	Unità	Par. 2022/23	Tot. Euro		
Punti di erogazione del servizio	6	2.552,04	15.312,24		
N° Educatori	0	1.194,88	0,00		
N° Docenti + Ata	98	318,60	31.222,80		
N° Docenti secondaria superiore	0	339,26	0,00	lordo dipendente	oneri stato
			46.535,04	35.067,85	11.467,19

ALTRI FINANZIAMENTI MOF

Funzioni Strumentali	Unità	Par. 2022/23	Tot. Euro
A) Per ogni scuola (esclusi convitti)	1	1429,81	1429,81
B) Per ogni complessità organizzativa	1	607,94	607,84

Foleg

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



C) N° Docenti in organico	78	35,85	2.796,30	lordo dipendente	oneri stato
			4.833,95	3.642,77	1.191,18

Incarichi Specifici ATA					
	Unità	Par. 2022/23	Tot. Euro	lordo dipendente	oneri stato
N° ATA in organico	20	143,17	2.863,30	2.157,72	705,58
			2.863,30		

Indennità turni festivi e notturni Convitti ed Educandati					
	Unità	Par. 2022/23	Tot. Euro	lordo dipendente	oneri stato
N° educatori/ATA in organico	0	0	0,00	0,00	0,00
			0,00		

Ore Eccedenti Sostituzione Collegli Assenti					
	Unità	Par. 2022/23	Tot. Euro	lordo dipendente	oneri stato
N° Docenti scuola infanzia e primaria	60	26,89	1.613,40		
N° Docenti scuola secondaria	18	46,81	842,58	1.850,78	605,20
			2.455,98		

Attività Complementari Ed. Fisica					
	Unità	Par. 2022/23	Tot. Euro	lordo dipendente	oneri stato
N° Classi di istruzione secondaria	7	84,94	594,58	448,06	146,52
			594,58		

Aree a Rischio 2022/23					
	Unità	Par. 2022/23	Tot. Euro	lordo dipendente	oneri stato
N° di docenti	78	36,20	2.823,37	2.127,63	695,74

VALORIZZAZIONE DOCENTI (quota a.s.22/23)					
	Unità	Par. 2022/23	Tot. Euro	lordo dipendente	oneri stato
N° Docenti	78	178,10	13.891,76	10.468,55	3.423,21
			13.891,76		

	lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
--	-------------	------------------	-------------

Faleg

MPB

Paolo Fava



TOTALE	73.997,98	55.763,36	18.234,62
--------	-----------	-----------	-----------

Art. 2 – Calcolo del Fondo di Istituto al netto dell'accantonamento previsto della quota di Indennità di Direzione spettante al DSGA e l'importo destinato ai collaboratori del Dirigente scolastico da rendere disponibile per la contrattazione:

Descrizione	lordo stato	lordo dipendente
Totale FIS disponibile	46.535,04	35.067,85
Indennità quota variabile di direzione del DSGA	4.896,63	3.690,00
Quota 1 Collaboratore Vicario 120 ore (X €17,50)	2786,70	2.100,00
Quota 2 Collaboratore 100 ore (X €17,50)	2322,25	1.750,00

Art. 3 – Calcolo della percentuale di FONDO DI ISTITUTO residuo dopo accantonamento da suddividere tra docenti e ATA

Qualifica	Percentuale	lordo stato	lordo dipendente
Docenti	76%	27.762,39	20.921,17
ATA	24%	8.767,07	6.606,68

Art. 4 – Calcolo della percentuale di VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Qualifica	Percentuale	lordo stato	lordo dipendente
Docenti	90%	12.502,60	9.421,70
ATA	10%	1.389,17	1.046,86

ECONOMIE A.S. PRECEDENTE

Descrizione	lordo stato	lordo dipendente
MOF docenti - inserite in Funzioni Strumentali docenti per l'anno 2022/23	1.970,75	1.485,12
Pratica sportiva	41,26	31,09

Foleg

MP

Forcedo

- inserite in ore eccedenti scuola secondaria per sostituzione docenti assenti a.sc.2022/2023		
Ore eccedenti - inserite in ore eccedenti scuola secondaria per sostituzione docenti assenti a.sc.2022/2023	1412,71	1.064,59
Totale economie	3.424,72	2.580,80

Le economie saranno così destinate:

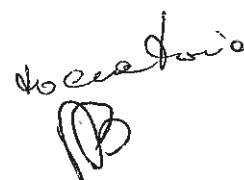
1. Funzioni strumentali: € 1.485,12
2. Ore eccedenti sostituzione docenti assenti scuola secondaria di 1° gr.: €1.095,68 (comprese le ore di Pratica sportiva)

CAPO II - RIPARTO RISORSE FIS DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE

Art. 5 – Tipologia di attività da retribuire con il FIS per il personale docente

Il Fondo di Istituto a.s. 2022/23, destinato alle figure individuate per il supporto organizzativo e logistico, finalizzato alla realizzazione del PTOF (CCNL art. 88 lett. k), è ripartito in percentuale tra gli incarichi assegnati al personale (55%) e i progetti PTOF (45%). Gli incarichi sono attribuiti come da funzionigramma deliberato in XXXX

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Quota FIS Docenti	27.762,39	20.921,17
Percentuale incarichi organizzativi 55% FIS 22/23 + valorizzazione	27.584,91	20.928,34
Percentuale progetti 45%	12.493,08	9.414,53




INCARICO	N. docenti coinvolti	Ore x docente	Comp. Orario funzionali (17,50)	ore funz.li retribuite TOTALI	compenso Lordo Dipendente TOTALE
Responsabili plesso Infanzia	2	20	17,50	40	700,00
Resp plesso Rodari	1	40	17,50	40	700,00
Resp plesso De Amicis	1	40	17,50	40	700,00
Resp plesso Pasini	2	20	17,50	40	700,00
Resp plesso Pertile	2	30	17,50	60	1050,00
Resp plesso via Mainardi	1	50	17,50	50	875,00
ASPP	1	24	17,50	24	420,00
Coordinatore orario lezioni primaria	1	8	17,50	8	140,00
Coordinatore orario lezioni secondaria	2	10	17,50	20	350,00
Referente Relazioni Educative	1	30	17,50	30	525,00
Referenti sicurezza	6	24	17,50	144	2520,00
Referenti COVID	1	6	17,50	6	105,00
Referente Sito	2	30	17,50	60	1050,00
Animatore digitale	1	60	17,50	60	1050,00
Amministratore di sistema	1	60	17,50	60	1050,00
Team digitale	6	8	17,50	48	840,00
Coordinatore indirizzo musicale	2	20	17,50	40	700,00
Gestione biblioteca	2	6	17,50	12	210,00
Coordinatore per attività motorie	1	8	17,50	8	140,00
Coordinatori Dipartimento scuola sec I grado	6	10	17,50	60	1050,00
Coordinatori di classe sec I grado	7	10	17,50	70	1225,00
Commissione continuità	9	6	17,50	54	945,00
Gruppo di lavoro inclusione	6	4	17,50	24	420,00
Commissione Continuità	10	5	17,50	50	875,00
Referenti INVALSI	3	10	17,50	30	525,00
Tutor anno di prova	3	10	17,50	30	525,00
Referente rete prov. infanzia	1	6	17,50	6	105,00
Coordinatore nucleo interno di valutazione	1	30	17,50	30	525,00
Nucleo interno di valutazione	8	6	17,50	48	840,00

TOTALE INCARICHI: € 20.860,00

Falga

[Handwritten signature]

Veroiani



ECONOMIE RISPETTO ALL'ASSEGNAZIONE: € 68,34 LD e 90,69 LS

I compensi saranno liquidati sulla base dell'effettiva esecuzione e presenza in servizio (in caso di assenze superiori ai 15 giorni il compenso sarà decurtato proporzionalmente e liquidato al referente che ha svolto l'incarico in sostituzione).

PROGETTI (COMPENSI SOGGETTI A RENDICONTAZIONE CONSUNTIVA)

Attività/descrizione	Ore docenza lordo dip	Ore non docenza lordo dip.	Ore docenza lordo stato	Ore non docenza lordo stato
Referenti e partecipanti alla realizzazione dei vari progetti dell'offerta formativa aggiuntiva	132	269		
Ore aggiuntive di insegnamento/tutoraggio				
TOTALE GENERALE PTOF	4.620,00	4.707,50	6130,74	6246,85
		Lordo Dipendente	Lordo Stato	
Totale		9.257,50	12.284,70	
ECONOMIA RISPETTO ALL'ASSEGNAZIONE.		€ 87,03	€ 115,49	

I compensi indicati come forfettari, determinati su una base oraria storica di riferimento, sono da considerarsi onnicomprensivi per l'anno scolastico per le attività ricomprese nel relativo incarico. I compensi soggetti a rendicontazione sono considerati sulla base delle ore effettivamente prestate nello svolgimento delle varie attività assegnate nell'ambito del budget disponibile che costituisce il limite massimo liquidabile.

La partecipazione alle varie attività verrà documentata tramite autocertificazione su apposito modello predisposto dall'Istituto prima del termine delle attività didattiche.

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalla tabella 5 allegata al CCNL del 29/11/2007 e precisamente:

1. ore aggiuntive di insegnamento: compenso orario di €. 35,00 lordo dipendente;
2. ore aggiuntive funzionali: compenso orario €. 17,50 lordo dipendente.

PROGETTO	ore insegnamento retribuite	Comp Orario x insegn. (€ 35,00)	Comp. Orario funzionali (€ 17,50)	ore funz.li retribuite	compenso lordo
Progetto " Raccontando Scoprendo Conoscendo io leggo"		€ 35,00	€ 17,50	18	€ 315,00
Progetto " Musica Giocando"		€ 35,00	€ 17,50	6	€ 105,00
Progetto "Lettere Per disegnare, per giocare, per comporre"		€ 35,00	€ 17,50	6	€ 105,00

Falegna

[Signature]

Hoareforte

VIII0868009--A5F7654--REGISTRO PROTOCOLLO - 0002424 - 09/03/2023 - II.6 - U



Progetto "Impariamo a pensare giocando con Rob e il coding"		€ 35,00	€ 17,50	6	€ 105,00
Progetto "Inserimento"	20	€ 35,00	€ 17,50	0	€ 700,00
Progetto "Giochi Matematici"	15	€ 35,00	€ 17,50	5	€ 525,00
Progetto "Scuola Kids"		€ 35,00	€ 17,50	2	€ 35,00
Progetto "La casa della Lettura"		€ 35,00	€ 17,50	35	€ 612,50
Progetto "A scuola insieme intercultura"		€ 35,00	€ 17,50	2	€ 35,00
Progetto "Democraticamente"		€ 35,00	€ 17,50	16	€ 280,00
Progetto "Il Futuro è Stem"		€ 35,00	€ 17,50	2	€ 35,00
Progetto "Acqua Oro Blu"		€ 35,00	€ 17,50	2	€ 35,00
Progetto "Alimentazione, Salute e Benessere"		€ 35,00	€ 17,50	2	€ 35,00
Progetto "Alla Scoperta della Mainardi"	32	€ 35,00	€ 17,50	54	€ 2065,00
Progetto "Concerto di fine anno"	35	€ 35,00	€ 17,50	40	€ 1925,00
Progetto "Ap e Ap"	10	€ 35,00	€ 17,50	28	€ 840,00
Progetto "Quotidiano in classe"		€ 35,00	€ 17,50	8	€ 140,00
Progetto "Sport e Benessere"		€ 35,00	€ 17,50	3	€ 52,50
Progetto "Stammtisch – tavola rotonda"	7	€ 35,00	€ 17,50	0	€ 245,00
Progetto "Screen DSA"		€ 35,00	€ 17,50	18	€ 220,50 €94,50
Progetto "pomeriggi Sportivi"	13	€ 35,00	€ 17,50	0	€ 455,00
Progetto "Sportello di Consulenza"		€ 35,00	€ 17,50	2	€ 35,00
Progetto "Dono non so per chi ma so perché"		€ 35,00	€ 17,50	2	€ 35,00
Progetto "P Greco"		€ 35,00	€ 17,50	2	€ 35,00
Progetto "Scacchi a Scuola"		€ 35,00	€ 17,50	2	€ 35,00
Progetto "Giornata della Memoria"		€ 35,00	€ 17,50	6	€ 105,00
Progetto "La sicurezza tra i Banchi"		€ 35,00	€ 17,50	2	€ 35,00

VIIC868009 - A5F7654 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002424 - 09/03/2023 - II.6 - U

Faleffi

[Handwritten signature]

Agare Torie

CAPO III – FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Art. 6 – Funzioni strumentali al PTOF

Per l'a.s. 2022/23 sulla base della del Collegio dei Docenti del 07/09/22 n.3 vengono attivate le seguenti funzioni strumentali, in coerenza con il PTOF, da compensare in misura forfettaria, in relazione all'impegno orario presunto, con i finanziamenti specifici aggiuntivi al FIS:

FUNZIONE STRUMENTALE	Numero docenti coinvolti	Ore x docente	Comp. Orario funzionali (17,50)	ore funz.li retribuite	compenso lordo
Continuità e orientamento	2+1	48+24	€ 17,50	72	€ 1.260,00
Inclusione	2	36+36	€ 17,50	72	€ 1.260,00
Innovazione e formazione per il digitale	1	72	€ 17,50	72	€ 1.260,00
Funzione strumentale per la valutazione	5	14+14+14+14+14	€ 17,50	70	€ 1.225,00

TOTALE GENERALE FUNZIONI STRUMENTALI: € 5.005,00

ECONOMIE RISPETTO ALL'ASSEGNAZIONE: € 122,89 LD 163,08 LS

I destinatari delle funzioni, di cui al presente articolo, sono tenuti, al termine dell'anno scolastico, a presentare una dettagliata relazione sull'attività svolta al collegio dei docenti, che ne valuterà l'efficacia, anche al fine di orientare le azioni future.

CAPO IV – ORE ECCEDENTI PERSONALE DOCENTE

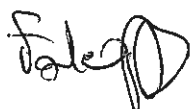
Art. 7– Ore eccedenti personale docente

Le risorse saranno utilizzate per le ore eccedenti effettuate dai docenti dei vari plessi per la sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito del budget appositamente assegnato per l'anno in corso.

SOMME DISPONIBILI: 2.946,46

ASSEGNAZIONE A.S. 2022/23. 60% scuola secondaria; 40% scuola infanzia e primaria

Docenti scuola e Primaria N.	n. ore infanzia 25 h. n. ore primaria 49	Lordo stato	Lordo dipendente	Oneri stato
		1.563,98	1.178,58	385,40







Docenti scuola Secondaria di Primo Grado	63 ore	Lordo stato	Lordo dipendente	Oneri stato
		2.345,98	1.767,88	578,10

CAPO V- RIPARTO RISORSE FIS DESTINATE AL PERSONALE ATA

Art. 8 – Somme disponibili

DESCRIZIONE

Alle risorse destinate per il FIS ATA sono state aggiunte 10% derivanti dal fondo di valorizzazione del personale docente AS 2022/23

Budget assistenti amministrativi € 2.296,06

Budget collaboratori scolastici € 5.357,48

TOT. € 7.653,54

Art. 9 – Tipologia di attività da retribuire con il FIS per il personale ATA

Al personale ATA sono dovuti i compensi per le attività specificate in dettaglio nei prospetti che seguono, secondo il tipo ed il livello di responsabilità connesse al profilo.

Le attività aggiuntive del personale ATA di carattere tecnico, amministrativo e di vigilanza sono a supporto del PTOF e sono volte al miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e amministrativa. Vanno inoltre compensati gli impegni derivanti dall'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare peso.

Tutte le attività si intendono intensificazione della prestazione, i compensi sono determinati forfettariamente su una base oraria di riferimento e sono da considerarsi onnicomprensivi per l'anno scolastico per le attività ricomprese nel relativo incarico.

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalla tabella 6, allegata al CCNL del 29/11/2007.

Attività	Numero personale ATA coinvolto	Ore x AA / CS	Ore attribuite TOTALI	Costo orario	compenso lordo TOTALE
Registro elettronico e supporto ai docenti	2	15	30	€ 14,50	€ 435,00
Rapporti scuola - famiglia	2	10	20	€14,50	€ 290,00
Ricostruzione di carriera passweb	1	25	25	€ 14,50	€ 362,50
Supporto attività relazioni con enti locali	1	20	20	€ 14,50	€ 290,00
Graduatorie interne	1	10	10	€14,50	€ 145,00
Controllo e verifica punteggi graduatorie	2	20	40	€ 14,50	€ 580,00
Organici-piattaforma disabilità UAT	2	6,5	13	€14,50	€ 188,50
					€ 2.291,00

Faleo

[Signature]

[Signature]

Sostituzione colleghi assenti	15	12	225	€ 12,50	€ 2.250,00
Supporto attività didattica	15	11	165	€ 12,50	€ 2062,50
Supporto aggiuntivo infanzia	2	15	30	€12,50	€ 375,00
Commissioni esterne	1	20	20	€ 12,50	€ 250,00
Collaboratore utilizzato su più plessi	1	33	33	€12,50	€ 412,50
					€ 5.350,00

TOTALE FIS ASSISTENTI AMMINISTRATIVI € 2.291,00

ECONOMIE RISPETTO ALL'ASSEGNAZIONE: € 5,06 LD e € 6,71 LS

TOTALE FIS COLLABORATORI SCOLASTICI € 5.350,00

ECONOMIE RISPETTO ALL'ASSEGNAZIONE: € 7,48 LD e € 9,93 LS

Art. 10 - Criteri di attribuzione degli incarichi

1. Gli incarichi saranno conferiti al personale disponibile e in possesso delle professionalità richieste, tenendo conto delle diverse tipologie di impegno, delle competenze necessarie, delle specifiche complessità dei plessi anche in relazione alla progettualità aggiuntiva del PTOF, tenendo conto di una possibile turnazione.
2. Gli esonerati per motivi di salute, o che hanno in corso pratiche per l'accertamento dell'idoneità al lavoro, sono esclusi dalle attività aggiuntive non compatibili con il proprio stato di salute.
3. E' escluso il personale titolare di posizione economica.

CAPO VI – INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA

Art. 11 – Incarichi specifici al personale ATA

I compiti del personale ATA previsti dall'art. 62 del CCNL 29/11/2007 sono costituiti:

2. dalle attività e mansioni espressamente previste dal contratto nazionale;
3. da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e, dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano delle attività.

Gli incarichi specifici da conferire al personale, saranno attribuiti dal Dirigente Scolastico, secondo le modalità, i criteri e i compensi definiti dalla contrattazione d'Istituto.

Per l'a.s. 2021/22 tenuto conto delle specifiche esigenze organizzative e di funzionamento dell'Ufficio di Segreteria, si propongono a seguire, le tipologie di incarichi che si ritiene di assegnare:







40% DESTINATO AGLI A.A.			EURO 863,09
60% DESTINATO AI CS			EURO 1.294,63

INCARICHI SPECIFICI a.s. 2022/23 TOT. € 2.157,72

INCARICO	numero personale ATA coinvolto	Ore x AA / CS	Ore attribuite	Costo orario	compenso lordo
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI					
Coordinamento area didattica	1	25	25	€ 14,50	€ 362,50
Coordinamento area personale	1	25	25	€ 14,50	€ 362,50
Coordinamento area acquisti	1	9	9	€ 14,50	€ 130,50
					€ 855,50
COLLABORATORI SCOLASTICI					
Assistenza alla persona bambini infanzia	2	18	36	€ 12,50	€ 450,00
Assistenza alla persona - handicap	3	18	54	€ 12,50	€ 675,00
Supporto gestione materiale PON	3	4	12	€12,50	€ 150,00
					€ 1275,00

TOTALE INCARICHI SPECIFICI AA € 855,50 LD €1135,25 LS; CS € 1275,00 LD 1691,93 LS

ECONOMIE RISPETTO ALL'ASSEGNAZIONE: AA € 7,59 LD €10,07 LS;CS €19,63 LD 26,05 LS

Criteria e modalità

L'espletamento degli incarichi specifici può comportare del lavoro straordinario o un'intensificazione e deve garantire il normale svolgimento dei compiti previsti dal profilo.

Possono accedere agli incarichi specifici anche i titolari di contratto di lavoro a tempo determinato.

I requisiti richiesti sono:

3. disponibilità dichiarata all'assolvimento del particolare incarico;
4. curriculum professionale del dipendente (anzianità di servizio, titoli, esperienza nell'incarico o altro).

Nel caso di più richieste per lo stesso incarico saranno prese in esame:

1. l'anzianità di servizio nell'incarico specifico di lavoro richiesto;
2. l'attinenza con l'incarico ordinario;
3. graduatoria formulata in base alla tabella dei titoli ai fini delle utilizzazioni e delle assegnazioni provvisorie del personale ATA in vigore.

Foleg

[Handwritten signature]

Pocane Kario

CAPO VIII – ART. 9 CCNL AREE A RISCHIO A.S. 2022/23

Art. 13 – Utilizzo finanziamenti art.9 CCNL

Fondi relativi alle aree a rischio (art.9)

Area	numero docenti coinvolti	ore insegnamento retribuite	Comp Orario x insegn. (€ 35,00)	Comp. Orario funzionali (€ 17,50)	ore funz.li retribuite	compenso lordo
Stranieri ROM Sinti	Fino a 5	30	€ 35,00	€ 17,50	0	€ 1.050,00
DSA BES	2	0	€ 35,00	€ 17,50	60	€ 1.050,00

TOTALE FONDI AREE A RISCHIO: € 2.100,00

ECONOMIE RISPETTO ALL'ASSEGNAZIONE: €27,63 LD €36,65 LS

Art. 14 Pratica sportiva

Fondi relativi alla pratica sportiva

INCARICO	numero docenti coinvolti	ore insegnamento retribuite	Comp Orario x insegn. (€ 35,00)	Comp. Orario funzionali (€ 17,50)	ore funz.li retribuite	compenso lordo
Pratica sportiva	1	0	€ 35,00	€ 17,50	24	€ 420,00

TOTALE FONDI PRATICA SPORTIVA: € 420,00

ECONOMIE RISPETTO ALL'ASSEGNAZIONE: € 28,06 LD €37,24 LS

CAPO IX – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 16 - Incarichi e liquidazione dei compensi

1. Il Dirigente Scolastico, dopo le prescritte approvazioni, affida per iscritto gli incarichi ai responsabili e ai collaboratori indicati dai quali dovrà risultare:

- il budget massimo disponibile per il singolo interessato;
- le modalità di certificazione dell'attività svolta;

Faleo

Voce di serie

[Signature]



(qualora l'attività venga svolta soltanto in parte, il compenso sarà ridotto proporzionalmente);

2. Il Dirigente Scolastico richiederà al personale una relazione sull'attività svolta e gli obiettivi raggiunti con eventuali osservazioni alla fine dell'anno scolastico;
3. È nella facoltà del Dirigente Scolastico revocare l'incarico qualora venga accertato e documentato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati; analoga facoltà di recedere dall'incarico è conferita al personale interessato tramite comunicazione scritta;
4. Le attività saranno liquidate a consuntivo, tenendo conto dell'effettivo servizio prestato inteso oltre i tre mesi continuativi e dell'effettiva prestazione lavorativa dal 1° settembre 2022 al 30 giugno 2023;
5. I compensi saranno liquidati successivamente al parere di compatibilità finanziaria del collegio dei revisori dei conti possibilmente entro il 31 agosto 2023.
6. I fondi non utilizzati nell'a.s. 2022/23 verranno resi disponibili per il FIS a.s. 2023/24 relativamente ai singoli profili (Docenti/ATA).

Art. 17- Assenze dal servizio

- Al personale assegnatario di incarichi aggiuntivi con determinazione forfettaria su base annua (compensi forfettari, funzioni strumentali al PTOF, attività aggiuntive del personale ATA che comportano intensificazione della prestazione, incarichi specifici) che risulti assente dal servizio per un periodo superiore a 15 giorni consecutivi o 30 giorni (da settembre 2022 al 30 giugno 2023) con esclusione delle ferie ed eventuali recuperi compensativi, in sede di liquidazione sarà determinata una riduzione dell'importo da liquidare in proporzione di 1/10 per ogni mese di assenza o frazione di esso e può essere assegnato a chi lo sostituisce.
- Al personale ATA assegnatario della funzione mista che risulti assente dal servizio per qualsiasi motivo sarà decurtato l'importo giornaliero spettante, calcolato in proporzione ai giorni in cui viene svolta la funzione.
- L'importo decurtato sarà assegnato al personale eventualmente incaricato a sostituire gli assenti.

Art. 18 - Impegni di spesa

Il presente accordo non comporta, neanche a carico degli esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL e le risorse assegnate all'I.C. 7 di Vicenza.

Art. 19 – Clausola di salvaguardia

Eventuali differenze relative ad altre somme che dovessero affluire, le somme non impegnate e le economie saranno oggetto di successiva contrattazione integrativa di istituto.

TITOLO IV SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art.20-"ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO"

CCNL del 29 novembre 2007, art. 6, comma 2, lettera K) e D) e D.Lgs. 81/2008

Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA:

Falegna

22

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

VIIIC868009 - A5F7654 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002424 - 09/03/2023 - II.6 - U



Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto Integrativo la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali in vigore.

ART.2 - OBBLIGHI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO IN MATERIA DI SICUREZZA

2. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- a. adozione di misure protettive in materie di locali, strumenti, materiali, apparecchiature videoterminali, ecc.
- b. valutazione dei rischi esistenti;
- c. elaborazione di un apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- d. designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- e. informazione e formazione sui documenti della scuola e sulla sicurezza sul posto di lavoro.

ART. 3 - RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI

Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il R.S.P.P., indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano:

- il Dirigente Scolastico o un suo rappresentante;
- il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, i referenti di plesso;
- il medico competente, se nominato.

1. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti i documenti relativi alla sicurezza. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

3. Della riunione deve essere redatto un verbale, che è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

ART. 4 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)

1. Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) è designato dalla R.S.U. al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze;

2. Il R.L.S. agisce nell'ambito delle prerogative previste dall'art. 73 del CCNL del 29 novembre 2007.

ART. 5 - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA

• In coerenza con quanto realizzato negli anni scolastici precedenti saranno attivate le seguenti iniziative:

- a) emanazione con le opportune modifiche dei Piani di sicurezza e Piani di evacuazione;
- b) trasmissione dei nuovi Piani al personale dell'Istituto;
- c) effettuazione di almeno due prove di evacuazione;
- d) nomina del RSPP;

Vicenza 10/05/2023



- e) incontri periodici con i referenti di sede per la sicurezza;
- f) trasmissione al R.L.S. di tutta la documentazione redatta sulla sicurezza compresi i verbali degli incontri.

ART. 6 - ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

- Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti;
- Il Dirigente è tenuto a organizzare e favorire la frequenza alla formazione per la sicurezza di tutto il personale;
- Il personale è tenuto a partecipare alla formazione obbligatoria;
 - I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dall'Accordo Stato/Regioni 2011 e smi;
 - ATA: le ore di formazione sulla sicurezza, svolte al di fuori dell'orario di servizio verranno recuperate;
 - Docenti: le ore di formazione sulla sicurezza verranno conteggiate nelle 40 ore come previsto dal CCNL 29/11/2007 art. 29 comma 3 lett.a.

ART.7 - CONTROVERSIE IN MATERIA DI SICUREZZA

I. In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, di informazione e formazione, la funzione di prima istanza è assunta dagli organismi paritetici, ove costituiti, di cui all'art.5 1 del D.lgs 71 (ex CCNL art.74).

Validità triennale per la parte normativa (fino ad eventuale sottoscrizione di nuovo CCNL), annuale per la parte economica.

Letto, approvato e sottoscritto,

Vicenza, _____



PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Isabella Bartolone

PARTE SINDACALE

RSU	Rappresentante ANIEF	BUZZANCA DANIELA
RSU	Rappresentante CISL	NOCERA MARIA
RSU	Rappresentante FLCGIL	FALCO ALESSIO
TAS	ANIEF	BURGIO ANGELO
TAS	GILDA UNAMS	BOSCO LETIZIA.....

SINDACATI TERRITORIALI

FLC CGIL SCUOLA

CISL

UIL

SNALS

GILDA-UNAMS

ANIEF

VIIIC868009 - ASFT7654 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002424 - 09/03/2023 - II.6 - U

VIIIC868009 - A5F7654 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002424 - 09/03/2023 - II.6 - U